

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 6 ottobre 2015, n. 96

Legge regionale 9 agosto 1999 n. 21, art 63. Rinnovo della Consulta regionale per la bonifica e l'irrigazione.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto l'art. 63 della Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 che prevede la costituzione, presso la Giunta Regionale, della Consulta regionale per la bonifica e l'irrigazione con compiti consultivi così come previsto dall'art. 64 della succitata Legge regionale;

considerato che l'attuale Consulta, è decaduta, unitamente alla Giunta Regionale, alla fine della scorsa legislatura, ma che comunque svolge le sue funzioni fino alla costituzione della nuova Consulta;

ritenuto opportuno provvedere alla nomina della suddetta Consulta, la quale è costituita da 15 membri e presieduta dall'Assessore regionale all'Agricoltura o da un suo delegato, così come previsto dall'art. 63 della Legge regionale 21/99;

viste le designazioni dei rappresentanti effettuate dagli enti interessati, conservate agli atti del Settore;

preso atto che 3 enti non hanno ancora fornito il nominativo richiesto;

tenuto conto che sono stati designati la maggioranza dei membri della Consulta;

considerato che la costituzione della Consulta, anche se incompleta risulta indispensabile per l'espletamento degli adempimenti connessi all'attuazione della L.r. 21/99 dovendo essa fornire pareri obbligatori, così come previsto dall'art. 64 della citata legge regionale, facendo riserva dell'integrazione dei rappresentanti mancanti non appena gli enti interessati ne comunicheranno il nominativo;

ritenuto necessario che, dal punto di vista operativo la Consulta si riunisca presso l'Assessorato Regionale Agricoltura della Regione Piemonte che assicura il supporto di segreteria;

visto che la L.r. 21/99 non prevede per la partecipazione alla Consulta rimborsi spese o altro emolumento;

visto l'articolo 2 comma 1 della Legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 "Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte ed i soggetti nominati";

vista la DGR n. 26-181 del 28 luglio 2014 " Integrazione delle schede contenute nell'Allegato A della DGR 27 settembre 2010, n. 64-700 avente ad oggetto "Legge 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), art. 2. Ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione)".

decreta

di nominare ai sensi dell'art. 63 della Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 la Consulta Regionale per la bonifica e l'irrigazione che è così composta:

- **Giorgio FERRERO**, Assessore Regionale all'Agricoltura;
- **Vittorio VIORA** quale rappresentante dell'Unione regionale del Piemonte dell'Associazione nazionale delle bonifiche, delle irrigazioni, dei miglioramenti fondiari;
- **Giovanni GARIAZZO** quale rappresentante dei consorzi di bonifica;
- **Fulvio BOLLINI** quale rappresentante dei consorzi di bonifica e irrigazione;
- **Isabella MOSCHETTI** quale rappresentante dei consorzi di irrigazione di cui all'art. 45;
- **Giovanni ROLLE** quale rappresentante delle federazione regionale coltivatori diretti del Piemonte;
- **Renato DELSIGNORE** quale rappresentante della Federazione regionale degli agricoltori del Piemonte;
- **Lodovico ACTIS PERINETTO** quale rappresentante della Confederazione italiana Agricoltori del Piemonte;
- **Barbara GARASSINO** quale rappresentante delle Confcooperative Piemonte Federazione Regionale delle Cooperative agricole e Agroalimentari;
- **Massimo CAMANDONA** quale rappresentante dell'Unione Provinciale Piemontese;
- **Clemente TOPINO** quale rappresentante dei Comuni designato da ANCI.
- **Franco Antonio OLIVERO** quale rappresentante della Direzione regionale Agricoltura;
- **Fabio ROBOTTI** quale rappresentante della Direzione regionale Ambiente;
- **Andrea TEALDI** quale rappresentante della Direzione regionale Opere Pubbliche.

La Consulta si riunisce presso l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte che assicura il supporto di segreteria.

La partecipazione alla Consulta non comporta né rimborsi spese né altro emolumento.

Si fa riserva di integrare la Consulta con i nominativi dei rappresentanti mancanti non appena saranno comunicati dall'ente interessato.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010

Sergio Chiamparino